

AFM S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/01/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	BENTIVOGLIO
Codice Fiscale	01809291204
Numero Rea	BOLOGNA391391
P.I.	01809291204
Capitale Sociale Euro	34.560.470,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/01/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/01/2024	31/03/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.966.332	10.104.367
7) Altre	603.348	598.024
Totale immobilizzazioni immateriali	10.569.680	10.702.391
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	121.056	129.539
2) Impianti e macchinario	232.927	183.369
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.908	357
4) Altri beni	467.368	412.794
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	113.811	136.689
Totale immobilizzazioni materiali	955.070	862.748
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	37.364	37.364
Totale crediti verso altri	37.364	37.364
Totale Crediti	37.364	37.364
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	37.364	37.364
Totale immobilizzazioni (B)	11.562.114	11.602.503
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	4.778.549	5.045.465
Totale rimanenze	4.778.549	5.045.465
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.101.794	1.913.832
Totale crediti verso clienti	2.101.794	1.913.832
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.964	734.284
Totale crediti verso controllanti	64.964	734.284
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.837	167.017
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	85.837	167.017
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	103.006	41.125
Totale crediti tributari	103.006	41.125
5-ter) Imposte anticipate		
5-quater) Verso altri	316.501	427.745
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.650	145.908

Totale crediti verso altri	80.650	145.908
Totale crediti	2.752.752	3.429.911
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	16	16
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	32.504.719	32.117.352
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.504.735	32.117.368
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	495.460	627.372
Totale disponibilità liquide	495.460	627.372
Totale attivo circolante (C)	40.531.496	41.220.116
D) RATEI E RISCONTI	106.366	107.755
TOTALE ATTIVO	52.199.976	52.930.374

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2024	31/03/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	34.560.470	34.560.470
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.568.658	2.352.325
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.123.455	1.123.435
Totale altre riserve	1.123.455	1.123.435
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.890.692	4.326.657
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	42.143.275	42.362.887
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	34.335	68.670
4) Altri	200.060	218.735
Totale fondi per rischi e oneri (B)	234.395	287.405
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	784.337	911.653
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.285.759	2.452.508
Totale debiti verso fornitori (7)	2.285.759	2.452.508
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.184.908	4.502.718
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	4.184.908	4.502.718
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	359.357	217.356
Totale debiti tributari (12)	359.357	217.356
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	177.403	121.345

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	177.403	121.345
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.990.833	2.035.090
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.359	15.479
Totale altri debiti (14)	2.006.192	2.050.569
Totale debiti (D)	9.013.619	9.344.496
E) RATEI E RISCONTI	24.350	23.933
TOTALE PASSIVO	52.199.976	52.930.374

CONTO ECONOMICO

	31/01/2024	31/03/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.980.188	60.875.589
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.502.325	4.423.800
Totale altri ricavi e proventi	4.502.325	4.423.800
Totale valore della produzione	56.482.513	65.299.389
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.778.491	42.198.870
7) Per servizi	4.657.405	4.816.244
8) Per godimento di beni di terzi	1.869.627	2.238.329
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.333.979	7.204.972
b) Oneri sociali	1.702.831	1.835.108
c) Trattamento di fine rapporto	411.046	538.817
Totale costi per il personale	8.447.856	9.578.897
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.751	325.238
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	228.816	278.874
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	45.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	479.567	649.112
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	266.916	-423.452
14) Oneri diversi di gestione	540.624	513.880
Totale costi della produzione	52.040.486	59.571.880
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.442.027	5.727.509
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	1.039.752	239.921
Altri	0	69
Totale proventi diversi dai precedenti	1.039.752	239.990
Totale altri proventi finanziari	1.039.752	239.990
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	94	25
Totale interessi e altri oneri finanziari	94	25
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.039.658	239.965
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	5.481.685	5.967.474
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.513.395	1.612.325
Imposte relative ad esercizi precedenti	689	-11.072
Imposte differite e anticipate	76.909	39.564
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.590.993	1.640.817
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.890.692	4.326.657

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.890.692	4.326.657
Imposte sul reddito	1.590.993	1.640.817
Interessi passivi/(attivi)	(1.039.658)	(239.965)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.442.027	5.727.509
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.531.826	1.772.861
Ammortamenti delle immobilizzazioni	479.567	604.112
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	45.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.011.393	2.421.973
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.453.420	8.149.482
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	242.416	(416.451)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(187.962)	57.960
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(166.749)	(1.002.523)

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.389	(762)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	417	419
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(470.287)	541.941
Totale variazioni del capitale circolante netto	(580.776)	(819.416)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.872.644	7.330.066
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.039.658	239.965
(Imposte sul reddito pagate)	(76.392)	(1.739.510)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.030.965)	(1.804.585)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.067.699)	(3.304.130)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.804.945	4.025.936
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(326.269)	(159.673)
Disinvestimenti	800	1.492
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.717)	(114.791)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1.033
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(387.367)	0
Disinvestimenti	0	216.709
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(826.553)	(55.230)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.110.304)	(3.961.412)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.110.304)	(3.961.412)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(131.912)	9.294
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	627.372	618.078
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	627.372	618.078
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	495.460	627.372
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	495.460	627.372
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2024	31/03/2023
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	32.117.352	32.334.062
Denaro e valori in cassa	627.372	618.078
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.744.724	32.952.140
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	32.504.720	32.117.352
Denaro e valori in cassa	495.460	627.372
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.000.180	32.744.724
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	255.456	- 207.416

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2024

Attività svolte

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici.

Nel corso dell'esercizio l'AFM S.p.A. ha gestito n. 39 farmacie comprensive di n. 1 dispensario, di cui una in servizio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Dal 10 giugno 1999 la Società è stata posseduta per il 79,94% da McKesson Europe AG e per il restante dal Comune di Bologna con altri 12 Comuni Soci. Nel corso dell'esercizio 2000 il controllo sociale della Società è stato trasferito da McKesson Europe AG ad ADMENTA Italia S.p.A.. Ad oggi la Società

ADMENTA Italia S.p.A. ne possiede il 79,97%, il resto è suddiviso tra 11 Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Situazione geopolitica internazionale

In merito al conflitto russo/ucraino ed alle tensioni tra Israele ed Hamas e più in generale in Medio Oriente, ancora in corso alla data di stesura del presente documento, si rileva che la Società ed il Gruppo non hanno attività in corso con controparti interessate dai conflitti o comunque con controparti soggette alle sanzioni economiche stabilite a livello internazionale, né vanta crediti nei confronti di tali entità, e pertanto per il momento tali eventi non stanno producendo effetti negativi o significative incertezze, se non per un attento monitoraggio degli effetti, prevalentemente indiretti, attuali e futuri che tali conflitti potranno generare a livello internazionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie

voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio 2025, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2024, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala inoltre che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 32,5 milioni alla data del 31 marzo 2024 in linea con € 32,5 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati

conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2024) registrano un incremento pari al 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento in linea rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

In data 7 dicembre 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio 2024 in commento ha durata 10 mesi rispetto al precedente di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Lo stesso risulta completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli

accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a

normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

A partire dal 1 gennaio 2024 entrerà in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Sono stati inoltre pubblicati emendamenti agli altri principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore dell'OIC 34. E' in corso il processo di valutazione dei potenziali impatti, che per la Società dovrebbero essere irrilevanti o poco significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2022-2024, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo ADMENTA).

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global anti-base erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le

problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La capogruppo sarà tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%.

Anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che la società monitora costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 10.569.680 (€ 10.702.391 nel precedente esercizio).

La voce Concessioni, licenze e marchi si riferisce alle concessioni ottenute per la gestione delle farmacie e la loro vita utile è pari alla durata della concessione stessa. La voce Altre immobilizzazioni immateriali è dovuta principalmente a costi sostenuti per l'apertura o la ristrutturazione dei punti vendita.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	8.294	51.463	3.512	13.731.144	18.321.308	5.201.808	37.317.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.294	51.463	3.512	3.626.777	18.321.308	4.603.784	26.615.138
Valore di bilancio	0	0	0	10.104.367	0	598.024	10.702.391
Variazioni							

nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	113.710	113.710
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	4.330	4.330
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	138.035	0	112.716	250.751
Totale variazioni	0	0	0	-138.035	0	5.324	-132.711
Valore di fine esercizio							
Costo	8.294	51.643	3.512	13.731.144	18.321.308	5.319.848	37.435.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.294	51.643	3.512	3.764.812	18.321.308	4.716.500	26.866.069
Valore di bilancio	0	0	0	9.966.332	0	603.348	10.569.680

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 955.070 (€ 862.748 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati per il rinnovo dei locali di alcune farmacie e per l'adeguamento delle stesse al nuovo concept "Benu" oltre all'acquisto di attrezzature e dispositivi per l'erogazione dei diversi servizi in farmacia.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	337.863	3.163.603	442.569	5.373.493	136.689	9.454.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	208.324	2.980.234	442.212	4.960.699	0	8.591.469
Valore di bilancio	129.539	183.369	357	412.794	136.689	862.748
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	83.460	16.374	211.881	14.554	326.269
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	32.092	9.762	-8.753	-37.432	-4.331
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di	0	800	0	0	0	800

bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	8.483	65.194	6.585	148.554	0	228.816
Totale variazioni	-8.483	49.558	19.551	54.574	-22.878	92.322
Valore di fine esercizio						
Costo	337.863	3.276.312	468.704	5.576.497	113.811	9.773.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.807	3.043.385	448.796	5.109.129	0	8.818.117
Valore di bilancio	121.056	232.927	19.908	467.368	113.811	955.070

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 37.364 (€ 37.364 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	37.364	37.364
Totale	37.364	37.364

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	37.364	37.364
Totale	37.364	37.364

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati ai locatori di immobili o società di servizi.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	37.364	37.364	37.364
Totale crediti immobilizzati	37.364	37.364	37.364

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	37.364	37.364
Totale		37.364	37.364

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.778.549 (€ 5.045.465 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 403.154 (€ 378.654 l'esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il fondo nel corso dell'esercizio ha subito come unica movimentazione un incremento per complessivi € 24.500.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.045.465	-266.916	4.778.549
Totale rimanenze	5.045.465	-266.916	4.778.549

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.752.752 (€ 3.429.911 nel precedente esercizio).

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano crediti derivanti da servizi svolti dalla Società a beneficio delle altre società del Gruppo Admenta Italia.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 650.025 (€ 984.338 nel precedente esercizio). Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo.

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	Utilizzi	31/01/2024
Fondo svalutazione crediti	984.338		334.313	650.025
Totale	984.338	0	334.313	650.025

Il decremento è dovuto al riallineamento effettuato per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti verso controllanti si riferiscono a contributi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi dalla stessa controllante. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche il debito maturato per l'imposta IRES per € 2.578.126 trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2024 per € 206.155 in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.751.819	0	2.751.819	650.025	2.101.794
Verso controllanti	64.964	0	64.964	0	64.964
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	85.837	0	85.837	0	85.837
Crediti tributari	103.006	0	103.006		103.006
Imposte anticipate			316.501		316.501
Verso altri	80.650	0	80.650	0	80.650
Totale	3.086.276	0	3.402.777	650.025	2.752.752

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.913.832	187.962	2.101.794	2.101.794
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	734.284	-669.320	64.964	64.964
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo	167.017	-81.180	85.837	85.837

circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.125	61.881	103.006	103.006
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	427.745	-111.244	316.501	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	145.908	-65.258	80.650	80.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.429.911	-677.159	2.752.752	2.436.251

Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.101.794	2.101.794
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.964	64.964
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	85.837	85.837
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.006	103.006
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	316.501	316.501
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.650	80.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.752.752	2.752.752

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 32.504.735 (€ 32.117.368 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

Altre partecipazioni non immobilizzate	16	0	16
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	32.117.352	387.367	32.504.719
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.117.368	387.367	32.504.735

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 495.460 (€ 627.372 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	627.372	-131.912	495.460
Totale disponibilità liquide	627.372	-131.912	495.460

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 106.366 (€ 107.755 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	107.755	-1.389	106.366
Totale ratei e risconti attivi	107.755	-1.389	106.366

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 42.143.275 (€ 42.362.887 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	34.560.470	0	0	0
Riserva legale	2.352.325	0	0	216.333
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.123.435	0	0	20
Totale altre riserve	1.123.435	0	0	20
Utile (perdita) dell'esercizio	4.326.657	4.110.304	-216.353	0
Totale Patrimonio netto	42.362.887	4.110.304	-216.353	216.353

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		34.560.470
Riserva legale		2.568.658
Altre riserve		
Riserva straordinaria		1.123.455
Totale altre riserve		1.123.455
Utile (perdita) dell'esercizio	3.890.692	3.890.692
Totale Patrimonio netto	3.890.692	42.143.275

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 4.110.304, come previsto dalla delibera assembleare del 26/07/2023, relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/03/2023.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	34.560.470	0	0	0
Riserva legale	2.143.826	0	0	208.499
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.123.377	0	0	58
Totale altre riserve	1.123.377	0	0	58
Utile (perdita) dell'esercizio	4.169.969	3.961.412	-208.557	0
Totale Patrimonio netto	41.997.642	3.961.412	-208.557	208.557

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		34.560.470
Riserva legale		2.352.325
Altre riserve		
Riserva straordinaria		1.123.435
Totale altre riserve		1.123.435
Utile (perdita) dell'esercizio	4.326.657	4.326.657
Totale Patrimonio netto	4.326.657	42.362.887

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	34.560.470			0	0	0
Riserva legale	2.568.658		B	2.568.658	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.123.455		A,B,C	1.123.455	0	0
Totale altre riserve	1.123.455			1.123.455	0	0
Totale	38.252.583			3.692.113	0	0
Residua quota distribuibile				3.692.113		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 234.395 (€ 287.405 nel precedente esercizio).

Il saldo del fondo manifestazioni a premio, € 200.060 al 31 gennaio 2024 (€ 218.735 nel precedente esercizio) deriva dagli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazioni legata al meccanismo di *fidelity card*.

Il fondo per imposte differite si riferisce interamente alla rateizzazione della plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Via del Commercio Associato in Bologna, avvenuta negli esercizi precedenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per	Altri fondi	Totale fondi per
--	-----------	-------------	------------------

	imposte anche differite		rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	68.670	218.735	287.405
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	1.096.280	1.096.280
Utilizzo nell'esercizio	0	1.114.955	1.114.955
Altre variazioni	-34.335	0	-34.335
Totale variazioni	-34.335	-18.675	-53.010
Valore di fine esercizio	34.335	200.060	234.395

Di seguito il dettaglio dei movimenti relativi agli altri fondi.

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	Decrementi	31/01/2024
Fondo rischi diversi	-		-	-
Fondo operazioni a premio	218.735	1.096.280	1.114.955	200.060
Totale	218.735	1.096.280	1.114.955	200.060

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 784.337 (€ 911.653 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	911.653
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	411.046
Utilizzo nell'esercizio	538.362
Totale variazioni	-127.316
Valore di fine esercizio	784.337

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.013.619 (€ 9.344.496 nel precedente esercizio).

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 628 mila (€ 613 mila al 31/03/2023) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	2.452.508	-166.749	2.285.759
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.502.718	-317.810	4.184.908
Debiti tributari	217.356	142.001	359.357
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	121.345	56.058	177.403
Altri debiti	2.050.569	-44.377	2.006.192
Totale	9.344.496	-330.877	9.013.619

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.452.508	-166.749	2.285.759	2.285.759	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.502.718	-317.810	4.184.908	4.184.908	0	0
Debiti tributari	217.356	142.001	359.357	359.357	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.345	56.058	177.403	177.403	0	0
Altri debiti	2.050.569	-44.377	2.006.192	1.990.833	15.359	0
Totale debiti	9.344.496	-330.877	9.013.619	8.998.260	15.359	0

La quota dei debiti scadenti oltre l'esercizio fa riferimento a depositi cauzionali per affitti.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	2.285.759	2.285.759
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.184.908	4.184.908
Debiti tributari	359.357	359.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.403	177.403
Altri debiti	2.006.192	2.006.192
Debiti	9.013.619	9.013.619

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.285.759	2.285.759
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.184.908	4.184.908
Debiti tributari	359.357	359.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.403	177.403
Altri debiti	2.006.192	2.006.192
Totale debiti	9.013.619	9.013.619

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.350 (€ 23.933 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	23.933	417	24.350
Totale ratei e risconti passivi	23.933	417	24.350

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni destinati alla rivendita	51.980.188
Totale		51.980.188

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 60.875.589 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	51.980.188
Totale		51.980.188

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.502.325 (€ 4.423.800 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	197.161	-37.437	159.724
Personale distaccato presso altre imprese	772.077	-265.214	506.863
Contributi contrattuali	2.299.644	342.172	2.641.816
Altri ricavi e proventi	1.154.918	39.004	1.193.922
Totale altri	4.423.800	78.525	4.502.325
Totale altri ricavi e proventi	4.423.800	78.525	4.502.325

La voce altri ricavi include € 411 mila per servizi di distribuzione in nome e per conto ASL, € 299 mila per

servizi di prenotazione visite (CUP).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.657.405 (€ 4.816.244 nel precedente esercizio).

L'incremento della voce Consulenze fiscali, amministrative e commerciali è prevalentemente legata alle consulenze di marketing, tali costi sono strettamente correlati a ricavi per contributi marketing.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	461.630	-170.259	291.371
Gas	209.284	1.563	210.847
Acqua	10.564	-37	10.527
Spese di manutenzione e riparazione	307.218	-862	306.356
Compensi agli amministratori	260.800	-43.000	217.800
Compensi a sindaci e revisori	36.883	-4.363	32.520
Spese e consulenze legali	25.196	-9.388	15.808
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.786.018	298.132	2.084.150
Spese telefoniche	115.500	-22.203	93.297
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	43.532	-2.826	40.706
Assicurazioni	19.073	-9.046	10.027
Spese di rappresentanza	10.960	-6.039	4.921
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	9.905	-2.984	6.921
Altri	1.519.681	-187.527	1.332.154
Totale	4.816.244	-158.839	4.657.405

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.869.627 (€ 2.238.329 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.680.846	-234.062	1.446.784
Altri	557.483	-134.640	422.843
Totale	2.238.329	-368.702	1.869.627

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 540.624 (€ 513.880 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	3.847	-641	3.206
Imposta di registro	13.789	-2.525	11.264
Diritti camerali	93.925	-5.354	88.571
Altri oneri di gestione	402.319	35.264	437.583
Totale	513.880	26.744	540.624

Gli altri oneri di gestione si riferiscono per € 132 mila a contributi Enpaf, € 93 mila a imposte e tasse locali ed €128 mila per commissioni carte di credito e bancomat.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono principalmente riferibili agli interessi maturati sul conto di tesoreria gestito dalla capogruppo Admenta Italia S.p.A..

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, nell'esercizio non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.259.671	689	-34.335	-110.289	
IRAP	253.724	0	0	-955	
Totale	1.513.395	689	-34.335	-111.244	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.253.239	403.154
Totale differenze temporanee imponibili	143.058	0
Differenze temporanee nette	-1.110.181	-403.154
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-344.308	-14.767
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	77.865	-956
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-266.443	-15.723

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	378.654	24.500	403.154	24,00	96.757	3,90	15.723
	Svalutazioni e dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	984.338	-334.313	650.025	24,00	236.241	0	0
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	357.748	-157.688	200.060	24,00	48.014	0	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
--	-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------

	Plusvalenze patrimoniali - ordinarie	286.121	-143.059	143.062	24,00	34.335
--	--------------------------------------	---------	----------	---------	-------	--------

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	38
Impiegati	206
Totale Dipendenti	244

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	217.800	20.020

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

		iniziale, numero	iniziale, valore nominale	finale, numero	finale, valore nominale
Total e	Azioni ordinarie	66.918	34.560.470	66.918	34.560.470
		66.918	34.560.470	66.918	34.560.470

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 415.280 per partecipazioni a bandi di gara ed € 174.551 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	64.964	32.504.736	0
	AFM Cremona S.p.A.	13.980	0	0
	Az. Farmacie Milanesi S.p.A.	0	0	84.456
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	3.600.064
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	0
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	452.284
	AFM Bergamo S.p.A.	0	0	36.878
	Civiche Farmacie Desio S.p.A.	2.207	0	0
	Far.co.San S.p.A.	1.592	0	0
	FCM S.p.A.	14.993	0	0
	Farmacie Comunali di Padova S.p.a.	0	0	6.703
	Farmacie di Sassuolo S.p.A.	4.890	0	0
	Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.	7.752	0	0
	Lissone Farmacie S.p.A.	0	0	7.391
	Lloyds Retail S.r.l.	40.422	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
--	------------------------------	----------------------------------	-------------------	-------------------------------

	2.887.537	0	1.792.318	1.039.752
	13.980	0	0	0
	65.088	0	215.600	0
	107.280	29.217.969	801	0
	0	0	120.100	0
	0	3.031.637	0	0
	31.339	0	80.577	0
	2.207	0	0	0
	1.472	0	0	0
	63.758	0	22.289	0
	118.702	0	79.486	0
	4.890	0	0	0
	11.773	0	0	0
	5.886	0	47.670	0
	72.637	0	4.796	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharmahandel GmbH & Co KG ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A.. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2023	31/03/2022
B) Immobilizzazioni	236.695.715	236.684.350
C) Attivo circolante	144.767.756	151.277.148
D) Ratei e risconti attivi	289.030	302.793
Totale attivo	381.752.501	388.264.291
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	183.042.417	101.367.315
Utile (perdita) dell'esercizio	17.291.503	81.675.102
Totale patrimonio netto	285.672.420	268.380.917
B) Fondi per rischi e oneri	121.470	658.973
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.950	131.308
D) Debiti	95.830.626	119.093.093
E) Ratei e risconti passivi	7.035	0
Totale passivo	381.752.501	388.264.291

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2023	31/03/2022
A) Valore della produzione	33.168.011	31.298.689
B) Costi della produzione	37.771.365	37.355.954
C) Proventi e oneri finanziari	20.782.382	17.000.196
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	68.610.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.475	-2.122.171
Utile (perdita) dell'esercizio	17.291.503	81.675.102

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2024 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 3.696.000 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad un dividendo unitario di € 55,232.

€ 194.535 a Riserva legale

€ 157 a Riserva Straordinaria

Bologna 29 aprile 2024

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Arianna Furia

